

N. 9852/03 Reg. G.I.P.

N. 8970/02 Reg. NR.

TRIBUNALE DI PERUGIA

UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

VERBALE DI INCIDENTE PROBATORIO

A CARICO DI: BRIZIOLI ALFREDO + 17

UDIENZA DEL GIORNO 17 FEBBRAIO 2006

CANCELLIERE B3: SIG.RA DANIELA BARNOCCHI

GIUDICE: DOTT.SSA MARINA DE ROBERTIS

PUBBLICO MINISTERO: DOTT. GIULIANO MIGNINI

ESAME DEL TESTE:

BAIOCCO UGO da pag. 04 a pag. 60

(Omissis). G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): diamo atto che è arrivato un certificato medico, un fax con certificazione attestante l'impossibilità... cioè la necessità di riposo per giorni quindici e l'eventualità di un ricovero ospedaliero per un ciclo di terapia infusiva, affetta da ipostemia arto inferiore sinistro. Allora, vogliamo sentire il teste? DIFESA IMPUTATI (AVV. SPINA): chiederei Signor Giudice che siano verificate le condizioni della teste... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): visita fiscale quindi. DIFESA IMPUTATI (AVV. SPINA): sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): questa è una certificazione medica arrivata via fax, c'è una firma, non è una... Pubblico Ministero vuol vedere, tanto è arrivata a voi dopo ce l'avete... c'è il timbro della A.S.L., c'è il timbro della

A.S.L. sì, con diciamo il medico, con in calce... allora prego.

DIFESA IMPUTATI (AVV. SPINA): Giudice molto brevemente, se le mie scarse nozioni mediche non mi ingannano... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocato a che fini, allora... DIFESA IMPUTATI (AVV. SPINA): ai fini di assicurarci la presenza della teste... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): oggi, quando? DIFESA IMPUTATI (AVV. SPINA): ...quanto meno per la prossima udienza perché... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, certamente, ma stiamo parlando di questa udienza, la teste sta a Novi Ligure, quindi oggi pure che la visita medica fiscale ci dice che si può alzare laddove sta a venire da Novi Ligure stanotte a mezzanotte. DIFESA IMPUTATI (AVV. SPINA): mi rendo conto, mi rendo conto che quanto diagnosticato a quanto riesco a interpretare è una semplice carenza di tono muscolare che non impedisce né di viaggiare e né tanto meno di deporre. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ma questo a quali fini di farla venire qua forzatamente? DIFESA IMPUTATI (AVV. SPINA): no al fine di garantirci che alla prossima udienza non produca una simile certificazione perché noi abbiamo assoluta necessità di sentire questa teste. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): posso interloquire? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dunque, innanzitutto le condizioni di salute della teste che sono evidenziate nel certificato sono note e rendono evidente l'assoluta impossibilità a comparire,

io comunque torno ad insistere sia in relazione ai testi de relato sia in relazione a questa testimonianza del tutto... ad avviso di questo Pubblico Ministero del tutto inutile ai fini dell'incidente probatorio, torno ad insistere per la revoca dell'ammissione di queste Ordinanze, perché qui noi abbiamo, io ripeto, c'è un fatto su cui è stata indicata... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene Pubblico Ministero non interloquiamo su questa cosa, questo qua stiamo parlando solo del fatto della... poi la revoca va bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì, le condizioni che sono certificate rendono evidente... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): è sufficiente l'ulteriore accertamento. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...l'assoluta impossibilità. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): il Giudice dà atto che comunque per la data odierna il certificato medico fa prova provenendo da medico di A.S.L. 122, unità malattie metaboliche e diabetologia della Regione Piemonte e quindi ovviamente diciamo evidenza che per la presente udienza non sarà possibile sentire la teste che è assente, ritenendo giustificata l'assenza, ritiene giustificata l'assenza della teste che non potrà essere sentita all'odierna udienza, che verrà poi ricitata per la prossima udienza, fra l'altro noi abbiamo a parte la questione dei testi de relato, abbiamo ancora un'udienza in cui deve tornare il perito per portarci le cassette, portarci le trascrizioni, insomma la relazione peritale. Possiamo introdurre il teste. Viene

introdotta il testimone Baiocco Ugo che presta il giuramento di rito. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ci dà le generalità. UGO BAIOTTO: Baiocco Ugo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): nato? UGO BAIOTTO: a Panicale il 10/3/36. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Signor Baiocco lei deve parlare sempre vicino al microfono, a voce alta perché sennò non sentiamo e si deve anche registrare, alle domande che ora le farà il Pubblico Ministero e poi i Difensori. Lei ha già reso delle dichiarazioni il 24 ottobre 2001, insomma alcuni anni fa. UGO BAIOTTO: sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sulla questione del ritrovamento del cadavere dopo la scomparsa del Professor Francesco Narducci e quindi ora deve di nuovo rispondere alle domande dicendo quello che ricorda oggi. UGO BAIOTTO: va bene. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): prego Pubblico Ministero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dunque, lei fa il pescatore nel Lago Trasimeno? UGO BAIOTTO: sissignore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): da quanto tempo? UGO BAIOTTO: dal 1964. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei conosceva Francesco Narducci? UGO BAIOTTO: nossignore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quando ha avuto notizia della scomparsa del Narducci? Quando, in che modo, chi glielo ha detto? UGO BAIOTTO: ripeta la domanda, non ho capito. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei sa che il Narducci è scomparso un giorno, no? UGO BAIOTTO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quando lei ne ha... come lo ha saputo lei? UGO BAIOTTO: ma noi lo abbiamo saputo dalla televisione, dai

giornali che era scomparso il Professor Narducci sul lago, però io non... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non si ricorda che glielo ha detto. UGO BAIOTTO: non mi ricordo che l'ha detto, io... saputo da voce di paese così, di televisione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei sa come era scomparso, cioè da queste notizie che aveva ricevuto dove era sparito in pratica? UGO BAIOTTO: no, io so che era andato via con la barca sul lago però non me lo aveva detto nessuno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e dove si era diretto? UGO BAIOTTO: non lo so io. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le contesto che lei ha dichiarato il 24 ottobre 2001: "sapevo che il Dottor Narducci era sparito nella zona del lago, si diceva che era stato visto dirigersi da San Feliciano con l'imbarcazione verso l'Isola Polvese". UGO BAIOTTO: sì, sì, ecco. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): "nella zona denominata del Muciarone". UGO BAIOTTO: Muciarone. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, lei ricorda ora? UGO BAIOTTO: adesso sì, però lei mi deve scusare ma io ho settant'anni... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo so, lo so. UGO BAIOTTO: ...non mi posso ricordare dopo ventun'anni tutto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma io infatti se non se lo ricorda cerco di... le faccio... le contesto, le rileggo le precedenti dichiarazioni e se lei le conferma allora... ora se se le ricorda lei può confermarle, no, in questo momento? UGO BAIOTTO: sì, questo lo confermo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.

MIGNINI): lei ha continuato... quando ha saputo che il Narducci era scomparso lei ha continuato ad andare al lago, no? UGO BAIOTTO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): nei giorni... UGO BAIOTTO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, lei a che ora iniziava il lavoro di pescatore? UGO BAIOTTO: ma di solito alle cinque e mezzo in quel periodo, le sei, però quella mattina dovevamo fare un certo lavoro col mio povero cognato siamo andati via alle sette, sette e dieci. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): aspetti un attimo, andiamo per ordine; quindi dove si portava preferibilmente, cioè dove andavate con la barca? UGO BAIOTTO: da Sant'Arcangelo andavamo a mettere i tofi verso... sulla direzione di Castiglione del Lago. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Castiglione del Lago. Ecco, e a che ora finiva... UGO BAIOTTO: no... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a che ora finiva il lavoro diciamo? UGO BAIOTTO: il lavoro poteva finire alle undici, le undici e mezzo, mezzogiorno, dipendeva come si svolgeva. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi il pomeriggio anche andavate? UGO BAIOTTO: ma qualche volta sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi solo la mattina. UGO BAIOTTO: solo la mattina. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e andavate tutte le mattine anche i giorni festivi? UGO BAIOTTO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, e nell'85, nel 1985 lei andava a pescare con qualcuno? UGO BAIOTTO: col mio cognato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chi è Arnaldo Budelli? UGO BAIOTTO: Arnaldo

Budelli adesso deceduto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):
deceduto. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): è morto annegato pure
lui, no? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): come è morto?
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ho visto nel verbale... UGO
BAIOCCO: ma è morto sul lago però l'annegamento è stato escluso
perché non aveva bevuto, di solito l'annegato si dice che beve.
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quando è morto? UGO
BAIOCCO: è morto il 30 di marzo cinque anni fa, del 2001, mi
sembra, adesso... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì, sì, già
all'epoca delle dichiarazioni precedenti ho visto diciamo...
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dunque, ecco lei risulta
avere ritrovato il corpo di un uomo, no? UGO BAIOTTO:
sissignore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, in quei
giorni si ricorda che giorno era? UGO BAIOTTO: era il 13 di
ottobre del 1985. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): perfetto.
UGO BAIOTTO: verso le sette e un quarto, sette e venti
abbiamo... io se posso parlare... PUBBLICO MINISTERO (DOTT.
MIGNINI): sì aspetti, se va per ordine... UGO BAIOTTO: perché
se voialtri mi fate... io sono emozionatissimo. PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no stia tranquillo, no, no, stia
tranquillo. UGO BAIOTTO: lo so che devo stare tranquillo
però... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): mi ascolti. UGO
BAIOTTO: dica. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io le faccio
la domanda così andiamo per ordine, così lei mi risponde alla
domanda, poi se lei vuole aggiungere poi per carità aggiunga

pure, però io vorrei cercare di seguire un ordine, quindi lei risponda alla mia domanda e poi... UGO BAIOTTO: va bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a che ora siete partiti in quel giorno? UGO BAIOTTO: verso le sette e cinque, sette e dieci. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sette e dieci del mattino, lei era con suo cognato Arnaldo Budelli? UGO BAIOTTO: sì. Sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda se c'era anche un certo Santocchia... UGO BAIOTTO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...che dirigeva la cooperativa... UGO BAIOTTO: sì quello era il nostro magazziniere. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...pescatori di Sant'Arcangelo. UGO BAIOTTO: no, non era pescatore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no cooperativa pescatori, eh? UGO BAIOTTO: cooperativa pescatori, ma Santocchia era il nostro dipendente. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, ma era con voi? UGO BAIOTTO: no, no. Noi sulla barca eravamo io, il mio povero cognato e i tofi che andavamo a mettere sul lago. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, il tempo com'era? UGO BAIOTTO: ma era abbastanza discreto, c'era un po' di venticciolo di nord ovest. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): nord ovest. UGO BAIOTTO: noi lo chiamiamo fagone. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda da dove siete partiti e dove eravate diretti? UGO BAIOTTO: mi ricordo sì, glielo ho detto prima, andavamo sulla direzione verso Castiglione del Lago. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io dico quel mattino proprio,

specifico. UGO BAIOTTO: di quella mattina. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quel mattino. UGO BAIOTTO: perché andavamo a mettere questi tofi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e il vento che direzione aveva? UGO BAIOTTO: il vento era a nord ovest, noi lo chiamiamo fagone, veniva da verso Castiglione del Lago. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi veniva dalla parte diciamo opposta a dove andavate voi, andavate contro vento? UGO BAIOTTO: contro vento sì, bravo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il lago era mosso? UGO BAIOTTO: ma leggermente mosso. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'erano alghe? UGO BAIOTTO: molte. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): molte alghe, avete incontrato le alghe per tutto il vostro percorso? UGO BAIOTTO: ma no, un po' in qua un po' in là, non era mica tutto coperto il lago di alghe. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, avete visto altre imbarcazioni prima di scoprire il cadavere? UGO BAIOTTO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quando vi siete accorti che c'era un corpo umano nell'acqua? A che ora grosso modo? UGO BAIOTTO: erano verso le sette e venti così, le sette e mezzo all'incirca. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sette e venti. E a che distanza ve ne siete accorti? UGO BAIOTTO: da circa cento metri. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, che cosa avete visto in particolare? Avete visto... UGO BAIOTTO: io ho visto un monte di erba, un corpo di erba grosso fuori del normale e io ho fatto una esclamazione, ho pensato, dico: "non sarà mica

il corpo del Professore" e siamo andati... ci siamo avvicinati... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, adesso... UGO BAIOTTO: posso seguire? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): aspetti, aspetti un attimo, volevo dire questo: l'acqua in quella zona quant'era profonda? UGO BAIOTTO: adesso mi chiede... mi fa una domanda che non posso rispondere, sarà stata due metri. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): due metri. C'erano... quando vi siete avvicinati c'erano altre barche nei dintorni? UGO BAIOTTO: c'erano due pescatori sportivi sulle vicinanze, li abbiamo chiamati e gli abbiamo detto di andare a chiamare i Carabinieri che abbiamo ritrovato il morto, presumibilmente questo Professore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, com'erano queste imbarcazioni, com'erano... UGO BAIOTTO: erano due giovani che facevano la pesca sportiva. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): pesca sportiva. UGO BAIOTTO: una barchetta da pesca. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'erano elicotteri quel mattino? UGO BAIOTTO: dopo che sono arrivati i Carabinieri è arrivato anche l'elicottero dei Vigili del Fuoco. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): prima no? UGO BAIOTTO: prima lo abbiamo sentito in lontananza dietro all'Isola Polvese però... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quando siete partiti? UGO BAIOTTO: no, dopo che abbiamo ritrovato il corpo abbiamo sentito il rumore di un elicottero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, l'uomo in che posizione si trovava? Cioè aveva il viso al cielo o

verso il fondo del lago? UGO BAIOTTO: no, era su... sembrava che stava seduto a galla sull'acqua, era vestito, normale, però era faccia conto dal busto in su fuori d'acqua. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma era a pancia di sotto diciamo o a pancia all'aria? UGO BAIOTTO: no a pancia in su. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a pancia all'aria. UGO BAIOTTO: cioè sembrava seduto come... non lo so come lo intendete. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, com'era vestito? UGO BAIOTTO: era vestito, io mica non mi ricordo come era vestito, mi sembra che avesse avuto la cravatta slacciata però... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda se aveva un giacchetto? UGO BAIOTTO: no, io l'ho visto così, mi ha fatto subito effetto perché era tutto diciamo trasformato il viso, era un po' gonfio, non un po' molto gonfio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): com'era... il colore del volto com'era? UGO BAIOTTO: era un po' scuro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si vedevano... era un po' scuro o molto scuro? UGO BAIOTTO: mah adesso mica non era... era un po' scuro, fuori della normale... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): gli occhi si vedevano? UGO BAIOTTO: gli occhi sì però erano chiusi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): guardi, io le contesto che lei ha dichiarato che si trattava... nelle dichiarazioni rese il 24 ottobre 2001 per quanto riguarda il capo di abbigliamento e l'aspetto, "vidi il corpo di un uomo sfigurato a pancia all'aria vestito con cravatta, camicia e mi pare un giacchetto, calzoni e

scarpe..."... UGO BAIOTTO: ma io ho detto che aveva la cravatta. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): aspetti, "con il volto tumefatto nero e gonfio e non si vedevano nemmeno gli occhi". UGO BAIOTTO: beh gli occhi si vedevano, adesso può darsi che io... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda ora? UGO BAIOTTO: ma adesso mi ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, quindi lei conferma quello che le ho letto? UGO BAIOTTO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ascolti, dunque la cravatta era stretta nella parte interna del colletto della camicia o era al di fuori del colletto? UGO BAIOTTO: era un po' giù, sembrava allentata dal collo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè dentro la camicia era? UGO BAIOTTO: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di che colore era? UGO BAIOTTO: non lo so, non mi ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, aveva le scarpe? UGO BAIOTTO: che ne so era sott'acqua i piedi. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no se l'ha visto dopo. UGO BAIOTTO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la camicia di che colore era? UGO BAIOTTO: non mi ricordo, non lo so. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): nemmeno il colore del giacchetto di che tipo? UGO BAIOTTO: no, no, perché era... faccia conto da qui sopra la testa fino a giù era tutto coperto dalle alghe. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dalle alghe. UGO BAIOTTO: dall'erba, perciò... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, il giacchetto era allacciato o era aperto sul petto? UGO BAIOTTO:

a me mi sembra aperto però non mi ricordo bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): i calzoni si ricorda di che colore erano? UGO BAIOTTO: erano sott'acqua i calzoni. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, ma poi avrà visto quando lo hanno recuperato. UGO BAIOTTO: no, no, io non l'ho più visto perché da quando lo hanno caricato i Carabinieri e le guardie lacuali io mi sono allontanato perché mi sono sentito male e stavo più lontano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): come mai si è sentito male? UGO BAIOTTO: perché dell'81 mi si era rovesciata la barca e mi hanno detto che quando mi hanno ritirato su ero quasi morto ed ero diventato quasi nero, allora io ho visto quella figura lì e mi sono sentito male, perciò dopo mi sono allontanato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, ascolti le scarpe... aveva una cintura? UGO BAIOTTO: non lo so, non l'ho vista perché la cintura era... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le scarpe non sa dire nulla, erano mocassini o con lacci? UGO BAIOTTO: non lo so. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, in che... com'era la posizione del cadavere? VOCI: (in sottofondo). UGO BAIOTTO: ma gliel'ho detto prima. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, ascolti com'era messo, le mani come ce le aveva? UGO BAIOTTO: stava... sembrava che stava seduto con una mano così verso... sul corpo, io mi ricordo così l'ho visto questo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): qual era la mano? Quale... la mano sinistra era appoggiata allo stomaco? UGO BAIOTTO: la

mano destra, la mano destra. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la mano destra. UGO BAIOTTO: questo mi ricordo bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e com'era la mano sinistra? UGO BAIOTTO: era giù, adesso... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): com'era gonfia, una mano, quella che ha visto? UGO BAIOTTO: non lo so perché quella che ho visto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le contesto... UGO BAIOTTO: chi si ricorda. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le contesto che lei ha dichiarato che "la mano sinistra quella poggiata sullo stomaco era particolarmente gonfia, deforme e scura mentre l'altra mano era sott'acqua" ora se lo ricorda? UGO BAIOTTO: io come ripeto può darsi che sicuramente è così, però io adesso a distanza di questo tempo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): comunque lei ha dichiarato queste cose, ora le conferma queste cose? UGO BAIOTTO: le confermo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco. UGO BAIOTTO: le confermo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): vediamo un po', le ho letto il... le ho chiesto dell'aspetto del cadavere, si ricorda i capelli com'erano? UGO BAIOTTO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non si ricorda perché c'erano le alghe che li coprivano? UGO BAIOTTO: c'erano le alghe sulla testa sopra. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le labbra com'erano? UGO BAIOTTO: erano nere com'erano? Era scuro tutto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): labbra nere. La testa era ricoperta di alghe? UGO BAIOTTO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, il capo verso dove

era rivolto? UGO BAIOTTO: la faccia? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, il cadavere aveva una posizione... UGO BAIOTTO: era rivolto verso Sant'Arcangelo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il capo? UGO BAIOTTO: eh il capo, la faccia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda bene qui? UGO BAIOTTO: almeno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dunque, allora le contesto che lei ha dichiarato che la testa era rivolta verso Castiglione del Lago. UGO BAIOTTO: ma il dietro della testa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a favore di vento, sì ma io cerco di capire, no? Ecco lei ha dichiarato questo, ora che cosa... UGO BAIOTTO: lei mi dice la testa, scusi però io... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): il capo. UGO BAIOTTO: io ho la quinta elementare, mi deve scusare però... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): il capo. UGO BAIOTTO: il capo io lo intendo... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): il viso. UGO BAIOTTO: il capo non lo so, il dietro era verso Castiglione del Lago, la faccia era verso Sant'Arcangelo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): beh va be' insomma io dicevo... ho capito, la testa, cioè la parte posteriore quindi. UGO BAIOTTO: se mi fa delle domande così tecniche... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no io le sto facendo... UGO BAIOTTO: ...io non le capisco. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi, io le sto facendo delle domande per capirci, allora lei ha detto di aver visto questo cadavere che stava come seduto, no? UGO BAIOTTO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lo ha visto, la testa era

coperta dalle alghe. UGO BAIOTTO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei ha visto le alghe dalla parte dove veniva lei? UGO BAIOTTO: no le alghe erano dietro... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè il volto, il viso di quest'uomo... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): scusi Giudice, posso... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sto cercando... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): no così la domanda è diretta a confondere, mi scusi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, no. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): il testimone ha già detto: "il capo era rivolto verso Castiglione del Lago e la faccia..."... giusto? UGO BAIOTTO: verso... sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ha già chiarito, che cosa vogliamo chiedere di più? Scusi Giudice... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io sto facendo... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): su questo diventa... si crea confusione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no io non voglio... io voglio chiarire come... quello che... io sto facendo l'esame, sto cercando di capire, poi voi farete il controesame e cercherete... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): comunque ha risposto. VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io sto cercando di capire. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ha risposto comunque. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cerco di capire, il capo, la te... io per testa intendo... VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusate, scusate, io intendo la

testa rispetto alle gambe... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, ma abbiamo chiarito, invece il teste dice: capo è la parte posteriore, il capo è la faccia, il viso, la testa, la parte... lo abbiamo detto, ha chiarito; andiamo avanti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, quanto sarà stato alto? UGO BAIocco: che ne so io. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): come che ne sa? UGO BAIocco: come faccio a saperlo era seduto sull'acqua, sembrava seduto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma lei non lo ha visto, scusi tanto... UGO BAIocco: ma non l'ho visto mai Giudice, io non l'ho mai visto né in piedi... non lo conoscevo, come posso sapere che dentro l'acqua quant'era alto, questa mi sembra una domanda... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi tanto, scusi tanto, cerco di capire... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora Signor Baiocco lei qua deve rispondere con calma. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): deve rispondere. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non deve contestare le domande del Pubblico Ministero, se sa, se ricorda dice quello che ricorda sennò dice: "non ricordo" non faccia commenti sulle domande. Andiamo avanti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei non ha visto quando il cadavere fu poggiato nel motoscafo dei Carabinieri? UGO BAIocco: non l'ho visto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora io glielo contesto: "ricordo che quando il cadavere fu poggiato nel motoscafo dei Carabinieri..."... e poi dice altre cose, quindi lei lo ha visto, si ricorda... UGO

BAIOCCO: io mi ricordo che quando l'hanno tirato su dall'acqua col telo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi l'ha visto. UGO BAIOTTO: ...l'hanno messo sul motoscafo e si è sentita una grande puzza. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): una puzza. UGO BAIOTTO: però non ho guardato mica quant'era lungo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda anche se si è aperto qualcosa nel corpo? UGO BAIOTTO: non lo so perché la grande puzza era tanta dopo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora io le contesto che quando il cadavere fu poggiato nel motoscafo dei Carabinieri lei ha dichiarato: "si aprì un qualcosa nel corpo del morto non so se dal ventre o dalla bocca e vi fu una puzza indescrivibile". UGO BAIOTTO: ecco. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda ora? UGO BAIOTTO: io ho detto: "dal corpo o dalla bocca - non ho detto mica - dal corpo preciso". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va be' si è aperto qualcosa? UGO BAIOTTO: esatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e vi fu una puzza indescrivibile. UGO BAIOTTO: certo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): i Carabinieri dovettero mettersi la garza? UGO BAIOTTO: non lo so se hanno messo la mascherina. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora le contesto che i Carabinieri dovettero mettere... lei ha dichiarato che: "i Carabinieri dovettero mettersi una garza alla bocca e al naso per quanta puzza c'era". UGO BAIOTTO: può darsi benissimo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, lei lo ha dichiarato questo. UGO BAIOTTO:

allora sarà vero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo conferma? UGO BAIOTTO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei quando avete... le faccio vedere ora questa foto, è la foto 02 P4 32A-33, lei guardi... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì le foto, abbiamo dato atto che... va be' avete visto che sono state depositate i negativi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): possiamo fare la copia, quindi... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): no i dischetti, i negativi sono stati... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): questa prego se la vuol far vedere, questa era già in atti, no? Queste erano già quelle stampate in atti Pubblico Ministero? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì, sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): viene esibita la foto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei riconosce? UGO BAIOTTO: io di qui non conosco nessuno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no se vede il cadavere. UGO BAIOTTO: è sul po... è per terra. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): eh, che pontile è quello? UGO BAIOTTO: il pontile di Sant'Arcangelo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo vede, lo riconosce il cadavere? UGO BAIOTTO: no il cadavere... vedo un qualcosa per terra però il cadavere... sì vedo una persona per terra. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): per quello che si... scusi... UGO BAIOTTO: io di qui conosco solo una persona. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, no, io non le chiedo... scusi tanto, qui purtroppo non abbiamo, perché non furono fatti da chi doveva

farli, il fascicolo fotografico di questa vicenda, quindi non abbiamo altre foto, sono foto scattate da lontano in un momento in cui il cordone di persone si è allentato e riprendono un cadavere. Ecco, lei si ricorda... un cadavere che sta ha detto lei sul pontile di Sant'Arcangelo, se lo ricorda, per quello che può vedere perché si vede... è chiaro si vede poco, si vede in prospettiva. UGO BAIOTTO: per quello che ricordo... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): scusi prima bisogna che... UGO BAIOTTO: ...questo cadavere c'era. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): scusi, scusi, prima bisogna chiarire se lui sul pontile c'era perché come fa a ricordarsi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questo lo chiediamo... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): come fa a ricordarsi una cosa se sul pontile non c'era. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no io faccio una domanda, scusi tanto... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): prima mi sembra di aver capito che lui al pontile non c'è andato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, questa è una opposizione, io continuo l'esame. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): no ripeto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): volevo sapere questo... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): Giudice scusi, la domanda... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): volevo sapere questo... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): mi oppongo alla domanda finché non si chiarisce prima se Baiotto era sul pontile. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no vorrei chiarire... UGO BAIOTTO: no io non

c'ero. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): lo impone la logica. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi tanto, no, no, no, scusi posso chiarire? Se mi fanno parlare io chiarisco. Lui il cadavere lo ha visto, allora sul pontile è un altro discorso, qui io non chiedo chi c'era sul pontile, se lei è andato sul pontile poi lo vedremo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): se riconosce quel cadavere. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chiedo se per quello che le è dato vedere ricorda... UGO BAIOTTO: io da quaggiù alla cooperativa ho visto in cima al pontile un cadavere, basta. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda... lei ha visto quindi che c'era questo cadavere poggiato sul pontile? UGO BAIOTTO: io questo l'ho visto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e lo riconosce quindi, lo ha visto lei? UGO BAIOTTO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora, questo lo possiamo allegare... non lo so tanto è depositato. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): è già in atti sì, lo può riprendere. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, quando lei ha visto questo cadavere lei quindi ha avvertito quei pescatori sportivi di andare a chiamare i Carabinieri? UGO BAIOTTO: sissignore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi voi non vi siete spostati, siete rimasti lì? UGO BAIOTTO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): intorno e vicino al cadavere vi erano delle alghe? UGO BAIOTTO: un po' sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quando... nell'attesa dell'arrivo dei Carabinieri quindi siete rimasti lì, qualcuno è

rimasto nei pressi del cadavere, lei si è avvicinato al cadavere? UGO BAIOTTO: no, no, siamo stati sette, otto, dieci metri distanti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di distanza. Quanto tempo dopo sono arrivati i Carabinieri? UGO BAIOTTO: ma i Carabinieri saranno arrivati un quarto d'ora all'incirca. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda erano con una motovedetta? UGO BAIOTTO: erano col motoscafo dei Carabinieri del lago, un motoscafo con su scritto: "Carabinieri". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): guardi, volevo far vedere al teste la foto 12 P1 2A-3. UGO BAIOTTO: sì il motoscafo era questo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è quello il motoscafo? UGO BAIOTTO: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lo riconosce? UGO BAIOTTO: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sì. Ricorda anche... riconosce anche i militari che stavano... UGO BAIOTTO: io li conoscevo però non... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): comunque riconosce... era quello il motoscafo? UGO BAIOTTO: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): l'imbarcazione. Dunque, sono sopraggiunti nel frattempo elicotteri? UGO BAIOTTO: quando sono arrivati i Carabinieri poco dopo hanno... avranno comunicato, non lo so, è arrivato questo elicottero dei Vigili si è anche abbassato un po' troppo e gli hanno detto di rialzarsi perché faceva con le pale grande vento e disturbava. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): disturbava. E quando siete partiti quella mattina li avevate sentiti gli elicotteri? UGO

BAIOCCO: non ho capito. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quando quella mattina siete partiti all'alba li avevate sentiti gli elicotteri? UGO BAIOTTO: ma li avevo sentiti in lontananza. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi anche quando siete partiti li avete sentiti? UGO BAIOTTO: ma c'era sicuro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha detto che il cadavere quindi emanava cattivo odore? UGO BAIOTTO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): voi lo sentivate anche a distanza da dove stavate? UGO BAIOTTO: no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): o quando vi avvicini... UGO BAIOTTO: quando lo hanno caricato sul motoscafo si è sentito il cattivo odore. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): una grande puzza. UGO BAIOTTO: puzza, cattivo odore o puzza è lo stesso. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cattivo odore. Si ricorda, se è possibile perché lei quindi lo ha visto caricare, per cui lei non ha visto soltanto il cadavere seduto in acqua, lo ha visto anche caricare sull'imbarcazione. UGO BAIOTTO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda se il cadavere fosse rigido oppure ancora... si ricorda? UGO BAIOTTO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non si ricorda. UGO BAIOTTO: adesso non mi ricordo sicuro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quando il cadavere fu issato sulla motovedetta lei è rimasto sul posto o se n'è andato via? UGO BAIOTTO: no, ci hanno detto... le autorità che sono venute a verificare il morto ci hanno detto... le autorità che sono venute a visitare il morto

lì vicino ai Carabinieri ci hanno detto di ritornare con i Carabinieri al pontile, al molo, ci hanno detto al molo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma quindi... UGO BAIOTTO: dopodiché ci hanno interrogato e basta, io dopo il lavoro... non siamo ritornati a fare il lavoro subito. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cerchiamo di capire, quindi lei... voi stavate con la barca a circa sette metri dal cadavere, circa, no? UGO BAIOTTO: circa sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): poi arrivano dopo una decina di minuti circa ha detto lei i Carabinieri, circa un quarto d'ora una decina di minuti, arrivano i Carabinieri con... no ha detto circa una decina di minuti se ben ricordo. UGO BAIOTTO: va be'. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): comunque arrivano con la motovedetta, caricano il cadavere, voi state lì sempre al largo? UGO BAIOTTO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): dove vi portate quando il cadavere viene caricato sulla motovedetta e viene... ecco dove lo portano il cadavere? UGO BAIOTTO: al molo di Sant'Arcangelo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di Sant'Arcangelo e voi lo avete seguito? UGO BAIOTTO: io mi sembra di ricordare che ci hanno detto di tornare giù al molo con loro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ve lo hanno detto quelli della motovedetta o altri? UGO BAIOTTO: no c'è venuto un altro motoscafo delle guardie lacuali con le autorità, io non so chi erano, hanno... dopodiché hanno guardato, assicurato che c'era il corpo lì, con i Carabinieri hanno parlato e gli hanno detto: "caricatelo e

portatelo al molo di Sant'Arcangelo e voi venite al molo".
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi voi siete tornati verso il molo? UGO BAIOTTO: a me mi sembra di ricordare così.
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei quindi sul molo... lei sul molo ci si è portato poi o ha visto le cose da lontano? UGO BAIOTTO: no io le ho viste da lontano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): da lontano, stavate praticamente... UGO BAIOTTO: perché sul molo non ci facevano andare nessuno.
PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non facevano andare, stavate praticamente sullo slargo che sta davanti al molo, prima del molo. UGO BAIOTTO: sì, sul marciapiede davanti alla cooperativa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): alla cooperativa. UGO BAIOTTO: da lì ho visto che hanno scaricato questo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): chi c'era in questa motovedetta, in questa imbarcazione delle guardie lacuali, quante persone c'erano? UGO BAIOTTO: mi sembra due guardie. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): due guardie, le conosce? UGO BAIOTTO: eh... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): se le ricorda? UGO BAIOTTO: eh... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): vogliamo vedere... UGO BAIOTTO: io adesso non me le ricordo granché bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora adesso le faccio rivedere la stessa foto se lei ricorda qualcuno, se lei conosceva qualcuno di queste persone. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): foto numero? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la stessa foto, la foto quella 02 P4 32A-33, se

ricorda qualcuna di queste guardie lacuali? UGO BAIOTTO: questo qui. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quale? Può indicarlo con una penna magari, non lo so. UGO BAIOTTO: questo qui vicino al (incomprensibile) del carro funebre. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo indichi. UGO BAIOTTO: questo qui, questo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sa il suo nome? UGO BAIOTTO: Bricca. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che era... UGO BAIOTTO: fa di cognome Bricca, lui è una guardia... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Bricca? UGO BAIOTTO: ...è una guardia lacuale, non riconosce... UGO BAIOTTO: è lui che ha aiutato a caricare il morto sul motoscafo dei Carabinieri. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a caricare, perfetto. Senta, lei dal punto dove stava ha visto nel pontile che cosa è successo? Per quanto tempo è stato lì? UGO BAIOTTO: tutta... fino a che non sono andati via col morto da dentro alla cooperativa e fuori si stava a guardare. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, lei poteva vedere quello che succedeva, quante persone c'erano? UGO BAIOTTO: ma all'incirca da quando sono andati su daccapo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): parli al microfono senò non si sente Signor Baiotto. UGO BAIOTTO: c'erano un po' di persone, sono andate su a vedere il morto, saranno state le autorità, sarà stato il padre, il fratello, non lo so. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questo non lo sa lei. UGO BAIOTTO: non mi ricordo bene. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): grosso modo quante persone ha visto

sul pontile? UGO BAIOTTO: sette, otto, sette, otto dieci persone che gli devo dire... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ecco, per quanto tempo il cadavere è rimasto sul pontile? UGO BAIOTTO: ma io penso più di un'ora. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): più di un'ora? UGO BAIOTTO: all'incirca, penso, non... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha visto arrivare il carro funebre? UGO BAIOTTO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): di chi era... l'impresa chi era? UGO BAIOTTO: l'impresa Moretti Nazareno di Magione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): Moretti Nazareno. Senta, lei ha detto che c'era il padre del morto, chi glielo ha detto? UGO BAIOTTO: mi hanno detto, ho sentito dire che era il padre. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma da chi, si ricorda chi glielo ha detto? UGO BAIOTTO: non mi ricordo, non mi ricordo perché lì c'era una gran confusione, chi andava, chi veniva. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e non facevano... UGO BAIOTTO: quello diceva una cosa quello diceva un'altra adesso... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e che cosa dicevano i pescatori che stavano con lei o le persone che stavano con lei, si ricorda? UGO BAIOTTO: no, noi si pensava che avevamo ritrovato il morto, che era finito l'incubo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ascolti, quando se n'è andato... quindi lei se n'è andato nel momento in cui il cadavere è stato messo sul carro funebre? UGO BAIOTTO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi lei è andato via

subito non ha visto poi... l'ha visto solo mettere nel carro funebre? UGO BAIOTTO: io sono venuto giù alla cooperativa, dopodiché mi hanno... mi ha interrogato il Maresciallo dei Carabinieri di Magione e poi mi ha detto: "dopo ci rivediamo" dopodiché c'erano le autorità, loro, c'erano un sacco... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): è vero che nei pressi di San Savino, prima di San Feliciano sopra l'emissario c'era una villetta di proprietà dei Narducci? UGO BAIOTTO: non lo so questo io, sentito dire, però che io sappia di vero non lo so. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei ha dichiarato che nei pressi... lei ha dichiarato: "aggiungo che nei pressi di San Savino prima di San Feliciano sopra l'emissario sulla costa vi è una villetta di proprietà dei Narducci dove sembra abbiano portato il cadavere". UGO BAIOTTO: io l'ho sentito dire che c'era questa villetta. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): da chi lo ha sentito dire si ricorda? UGO BAIOTTO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): da qualcuno dei presenti comunque? UGO BAIOTTO: no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma in quel momento lo ha sentito dire? UGO BAIOTTO: no io sapevo che... sì sotto quei giorni che aveva questa villetta di lì, però che sappia io... che posso giurare quella villa lì no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non si ricorda chi glielo ha detto, non si ricorda. UGO BAIOTTO: no, no, no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): sono arrivati i giornalisti che le hanno chiesto qualcosa di questa vicenda? UGO BAIOTTO: tanti.

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): mi dica. UGO BAIOTTO:
tanti, che gli dico, tanti giornalisti. PUBBLICO MINISTERO
(DOTT. MIGNINI): quando? Quando? Scusi io le faccio... scusi
tanto Signor Baiotto, qui io le faccio delle domande lei mi
risponda secondo quello che ricorda, mi dica quanti, lei mi
dice: "tanti" io cerco di... cerchi di ricordare. UGO BAIOTTO:
il Corriere dell'Umbria... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):
cerchi di ricordare. UGO BAIOTTO: ...il Corriere dell'Umbria,
La Nazione, c'era un altro signore del Messaggero. PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma c'è qualcuno di fuori... UGO
BAIOTTO: tanti, io ho detto tanti ma mica... PUBBLICO MINISTERO
(DOTT. MIGNINI): è venuto qualcuno di fuori regione? UGO
BAIOTTO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non se lo
ricorda? UGO BAIOTTO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):
allora le contesto che dopo circa un anno... lei ha dichiarato:
"dopo circa un anno venne un giornalista di Firenze ma non gli
raccontai nulla tanto che lo mandai quasi a quel paese". UGO
BAIOTTO: questo dopo un anno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.
MIGNINI): sì, ma io... UGO BAIOTTO: se lei mi dice: "sotto quei
giorni" le dico di no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no,
no, io le chiedevo: sono venuti giornalisti a chiederle di
questa storia. UGO BAIOTTO: lei mi dica dopo un anno che dopo
le rispondo io. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io è
sottinteso che glielo chiedo... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS):
il teste intendeva nel momento. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.

MIGNINI): scusi tanto Signor Baiocco io le chiedo: sono venuti i giornalisti a parlarle di quella storia? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non aveva capito, non aveva capito. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non ha capito, allora lei mi dice, allora vediamo... "in quei giorni sono venuti de La Nazione, del Corriere dell'Umbria", no? UGO BAIOTTO: e il Messaggero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e il Messaggero, dopo circa un anno è venuto anche questo qui. UGO BAIOTTO: questo lo confermo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): se lo ricorda. UGO BAIOTTO: questo lo confermo, ma se lei mi dice dopo tempo... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va be' abbiamo chiarito andiamo avanti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ascolti, cerchiamo di capirci. UGO BAIOTTO: ma scusi Signor Giudice io rispondo... parlo di sotto quei giorni, se dopo mi dice dopo un anno, me lo dice dopo io dico: "sì dopo un anno..."... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va be' Signor Baiocco abbiamo chiarito. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi tanto la domanda... UGO BAIOTTO: c'è venuto questo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la domanda... UGO BAIOTTO: io scuso scuso però alla fine... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): andiamo avanti Pubblico Ministero. UGO BAIOTTO: ...mi complica tutta la testa non ci capisco più niente scusi. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): il teste è anziano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi, io le ho chiesto... UGO BAIOTTO: dopo vent'un anni mi venite a fare certe domande, io ho settant'anni e sono agitato e mi

fa... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma lei scusi perché è agitato? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ha bisogno di un po' di acqua? UGO BAIOTTO: come? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): un po' di acqua? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ha bisogno di un pochino di acqua? UGO BAIOTTO: no, no. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): con calma tanto siamo in (incomprensibile). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): con calma. UGO BAIOTTO: con calma, io sto calmo però se non sono calmo mica non è colpa mia. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma perché non è calmo scusi? UGO BAIOTTO: perché non accetto qualche domanda che non mi fa bene a modo mio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no lei ascolti Signor Baiotto, Signor Baiotto ascolti. UGO BAIOTTO: dica. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei è un testimone, lei ascolta le domande, lei risponde secondo verità alle domande, se c'è da precisare qualcosa come succede, perché succede quando si fa una domanda uno intende una cosa e uno intende un periodo più ampio, lei intende un periodo più ristretto, ci siamo chiariti, lei non può dire: "non accetto delle domande" si ricordi... UGO BAIOTTO: no mi è scappata così. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Pubblico Ministero il teste sta rispondendo quindi andiamo avanti non facciamo polemica. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): senta, lei è stato contattato da qualcuno da quando è stato sentito? UGO BAIOTTO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): altri giornalisti dopo un anno, cioè dopo l'86, perché abbiamo detto

che il giornalista di Firenze è venuto nell'86 dopo circa un anno... UGO BAIOTTO: ma io... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...altri giornalisti successivamente? UGO BAIOTTO: ma ogni tanto veniva qualcheduno ma io non ho risposto più a nessuno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma da dove venivano? UGO BAIOTTO: non lo so, mica mi dicevano da dove venivano. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): la parlata. La distingue la parlata locale dalla parlata... UGO BAIOTTO: non mi ricordo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non si ricorda, si ricorda fino a quando sono venuti? Anche recentemente? UGO BAIOTTO: no recentemente non mi ha contattato più nessun giornalista a me. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): e l'ultima volta quando è stato? UGO BAIOTTO: l'ultima volta questo che... io ho visto che era di Firenze perché ho visto la macchina targata Firenze ma poi non è venuto più nessuno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi tanto, allora facciamo a capirci, io le ho detto: dopo il 1986, cioè dopo che l'ha contattata questo giornalista di Firenze è venuto qualche altro giornalista? Lei mi ha detto: "ne sono venuti tanti" io le chiedo, vorrei sapere se si ricorda quando è stato l'ultima volta che è venuto un giornalista a chiederle notizie su questa vicenda. UGO BAIOTTO: ma a me sembra un paio di anni fa, sono sceso da pesca e c'era un giornalista, ha detto: "io sono tizio e caio" però non mi ricordo chi ha detto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): com'era fisicamente? UGO BAIOTTO: ha detto

voleva sapere se... quello che mi ricordavo del cadavere che avevo ritrovato e io l'ho mandato a quel paese e gli ho detto: "non rispondo a nessuno". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): com'era questo... com'era fisicamente? UGO BAIOTTO: lei mi chiede troppo che ne so io. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): come? Due anni fa. UGO BAIOTTO: non mi ricordo, era un uomo normale. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): normale... UGO BAIOTTO: di statura normale. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che età aveva all'incirca? UGO BAIOTTO: come? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): che età aveva? UGO BAIOTTO: avrà avuto quarant'anni, quarantacinque. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): corporatura? Normale, la parlata non se la ricorda? UGO BAIOTTO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non ho altre domande. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): allora prego i Difensori delle parti offese. Avvocato Crisi. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): Signor Baiotto ha bisogno di bere qualcosa, fermarsi un po'? UGO BAIOTTO: no, io ho bisogno di andare via e basta. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): su questo però non la posso aiutare subito. Senta Signor Baiotto alcune circostanze vorrei approfondire con lei dopo le domande da parte dell'ufficio del Pubblico Ministero. Nel tempo che lei ha passato vicino al cadavere prima dell'arrivo dei Carabinieri, voi avete individuato il cadavere, tramite i pescatori sportivi lei ha riferito che avete chiamato i Carabinieri. UGO BAIOTTO: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV.

CRISI): quindi i Carabinieri sono arrivati dopo quanto? Lei ha detto circa dieci, venti minuti. UGO BAIOTTO: dieci minuti, quindici. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): nel frattempo voi siete stati vicino al cadavere? UGO BAIOTTO: sì, sette, otto, dieci metri lontano. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): non l'avete avvicinato di più? UGO BAIOTTO: no, no. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): solo sette, dieci metri, quindi voi lo avete individuato a sette metri e siete poi rimasti sempre alla stessa distanza o prima vi siete avvicinati di più e poi vi siete distanziati? UGO BAIOTTO: esatto, ci siamo avvicinati vicino per vedere quel che era, il cadavere, lo abbiamo visto e ci siamo allontanati qualche metro. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ecco, quando vi siete avvicinati la prima volta vicino al cadavere vi siete proprio avvicinati a che distanza? Prima poi di distanziarvi a che distanza? UGO BAIOTTO: due o tre metri. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): due, tre metri. UGO BAIOTTO: sì, massimo. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ecco, io vorrei ritornare sulla descrizione che lei ha fatto a parte della posizione del cadavere del volto del cadavere, ecco qual era il colore di questo volto? UGO BAIOTTO: qual era? DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): lei ha dato una descrizione del volto del cadavere, della faccia. UGO BAIOTTO: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): del colore della faccia del cadavere. UGO BAIOTTO: era scuro. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): molto scuro? UGO BAIOTTO: molto scuro. DIFESA P.O. SPAGNOLI

(AVV. CRISI): e il volto si presentava gonfio Signor Baiocco?
UGO BAIOTTO: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): molto gonfio? UGO BAIOTTO: molto gonfio. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): e quando vi siete avvicinati a due metri lei ha descritto la posizione del cadavere come una posizione avendo il cadavere la faccia rivolta all'insù quindi il corpo, la pancia rivolta all'insù, è quello che lei dice poi anche quando è stato sentito a sommarie informazioni; la parte del corpo che voi vedevate, che lei vedeva si presentava molto gonfia? UGO BAIOTTO: penso di sì, adesso... sicuramente era gonfia perché se era gonfia la faccia era gonfia anche il corpo, io non... sono particolari che non li ricordo benissimo questi adesso, a me mi sembra che era gonfia. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): però lei invece ricorda bene il particolare della faccia. UGO BAIOTTO: della faccia sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): molto scura e gonfia. UGO BAIOTTO: molto scura e molto gonfia, gli occhi sembravano... erano chiusi ricoperti dal gonfiore di qui sotto, era gonfia. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): ho capito, senta venti minuti dopo, tra i dieci e i venti minuti arriva la motovedetta dei Carabinieri. UGO BAIOTTO: sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): le operazioni di recupero sono state effettuate direttamente dai Carabinieri? UGO BAIOTTO: no. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): no? Ci vuole dire... UGO BAIOTTO: sì sono effettuate però dopo che sono venute le autorità e hanno verificato il fatto, dopo gli hanno ordinato

di caricare il corpo e portarlo al molo di Sant'Arcangelo, dopo circa... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): il corpo è stato caricato nella motovedetta direttamente dai Carabinieri? UGO BAIOTTO: sì, sì. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): lei ricorda questo. UGO BAIOTTO: sì, sì, c'erano i Carabinieri e queste due guardie lacuali e un altro pescatore che si chiama Baldassarri Aristide. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): e il corpo si presentava soltanto ricoperto da alghe? UGO BAIOTTO: sì era... faccia conto le spalle e la testa e dopo il corpo e le gambe erano sott'acqua. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): e poi fu adagiato sulla motovedetta dei Carabinieri. UGO BAIOTTO: sissignore. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): questo qui. Lei ricorda come fu recuperato materialmente? Ovvero da dove fu preso il cadavere per essere poi messo nella motovedetta dei Carabinieri? UGO BAIOTTO: i Carabinieri avevano un telo poi con dei bastoni le guardie da una parte e i Carabinieri dall'altra gli hanno passato sotto al corpo questo telo... DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): e poi lo hanno tirato su con... UGO BAIOTTO: ...dicendo in gergo dialettale imbracato, come si può dire, e poi lo hanno tirato su col telo non mica lo hanno preso a mano. DIFESA P.O. SPAGNOLI (AVV. CRISI): d'accordo, grazie Signor Baiotto. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): avrei due domande. PRESIDENTE (DOTT.SSA CRISTIANI): prego. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): lei si ricorda qual era la temperatura di quei giorni? UGO BAIOTTO:

del lago? DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI):
sì. No del lago... UGO BAIOTTO: ah del tempo. DIFESA P.O. DE
BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): ...insomma il clima, se
faceva caldo, faceva freddo... UGO BAIOTTO: faceva caldo sì.
DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): voi come
eravate vestiti, lei e suo cognato? UGO BAIOTTO: da estate, con
la canottiera e i pantaloni. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI
(AVV. COACCIOLI): in barca stavate con la canottiera? UGO
BAIOTTO: sì. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV.
COACCIOLI): quindi faceva caldo? UGO BAIOTTO: sì. DIFESA P.O.
DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): anche i giorni
precedenti al 13? UGO BAIOTTO: sì, sì, era un periodo di tempo
caldo tant'è vero che queste alghe se posso dirlo... DIFESA
P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): sì. UGO BAIOTTO:
posso parlare? DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV.
COACCIOLI): come no. UGO BAIOTTO: queste alghe sono venute dal
fondo del lago perché ha fatto molto caldo in precedenza e noi
diciamo in gergo dialettale nostro che ribolle la melma di
sotto e butta a galla le alghe, perciò apposta c'erano tutte
queste alghe a galla perché era molto caldo. DIFESA P.O. DE
BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): quindi anche i giorni
precedenti quando lei con suo cognato vi recavate in barca...
UGO BAIOTTO: sì, sì, sì. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI
(AVV. COACCIOLI): ...a posare le reti, che adesso... di cui non
ricordo adesso il nome tecnico. UGO BAIOTTO: quella mattina

avevamo i tofi. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): sì eravate sempre in canottiera? UGO BAIOTTO: sì. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): perché c'era molto caldo? UGO BAIOTTO: sì. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): anche i giorni precedenti? UGO BAIOTTO: alle sette c'era già caldo sì. DIFESA P.O. DE BORTOLI e SARZANINI (AVV. COACCIOLI): benissimo, grazie non ho altre domande. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Avvocato Falcinelli. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): sì grazie. Qualche domanda, qualche precisazione. Senta Signor Baiotto chi è che avvista per primo questo corpo lei o suo cognato? UGO BAIOTTO: io. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): lei. UGO BAIOTTO: sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): e lo segnala a suo cognato. UGO BAIOTTO: io al mio cognato gli ho detto: "mica non sarà il corpo del Professore quello" perché si parlava... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): perché se ne era parlato tanto. UGO BAIOTTO: ...di questo Professore. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): in quei giorni se ne era parlato tanto. UGO BAIOTTO: esatto, si parlava del Professore. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): certo. UGO BAIOTTO: dopo io non lo conoscevo, non so, e lui mi ha detto: "vai un po' là" andiamo là, ci siamo avvicinati, abbiamo fermato la barca a circa venti metri e poi con un remo il mio cognato è andato là piano piano quando lo abbiamo visto a me... mi sono sentito un po' male e il mio cognato ha detto... DIFESA

INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco, senta lei infatti dice... prima diceva proprio questo quando era stato sentito pochi minuti fa dal Pubblico Ministero, dice che si sente male. UGO BAIOTTO: sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): perché anche lei aveva avuto l'esperienza particolare. UGO BAIOTTO: sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): cioè si era capovolta la barca, è esatto? UGO BAIOTTO: sì, sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quindi lei in qualche modo collega la sua esperienza con la vicenda che gli si presenta di fronte a lei, con il cadavere. UGO BAIOTTO: esatto. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta, ma lei diceva prima che anche lei era diventato un po' nero, è vero? UGO BAIOTTO: io sì, mi hanno detto che ero... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): certo. UGO BAIOTTO: perché io sono stato sette, otto minuti sott'acqua svenuto, poi mi hanno tirato fuori e sono rinvenuto dopo che mi hanno tirato fuori. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quindi diciamo... UGO BAIOTTO: perciò dice che... a me mi raccontavano che io ero un po' scuro sulla faccia. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quindi diciamo lei in pochi minuti, sette, otto minuti, il tempo che è stato necessario per il soccorso già era diventato scuro in sostanza. UGO BAIOTTO: beh scuro a me me lo hanno detto io non mi sono visto. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): un po' nero. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questo glielo hanno detto. DIFESA INDAGATO

NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no, no, sto facendo il controesame chiedo scusa. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): glielo hanno detto però. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no, no. No, no, no, sto facendo il controesame, chiedo scusa. UGO BAIOTTO: sì, sì, ma me l'hanno detto. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco, glielo hanno detto, quindi lei ha collegato... vede un corpo gonfio, scuro, si sente male e lo ricollega alla sua esperienza precedente, di quando precedente? UGO BAIOTTO: dell'81. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): dell'81 quindi di qualche anno... UGO BAIOTTO: quattro anni prima. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): di qualche anno prima, di quattro anni prima all'incirca rispetto al fatto e le hanno detto chi l'aveva soccorso che lei era diventato un po' scuro nel volto, è esatto questo? UGO BAIOTTO: me lo dicevano gli amici, no per... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): gli amici certo. UGO BAIOTTO: ...così, non lo so a che scopo, però per dirmi che stavo per morire... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): certo, una situazione critica insomma. UGO BAIOTTO: "se non ti avevano aiutato eri morto". DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): certo, certo. UGO BAIOTTO: a titolo di sfottimento. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): chi l'aveva soccorsa a lei se lo ricorda? UGO BAIOTTO: mi ha soccorso Morettini Francesco e Gosti Giuliana che imbarcavano insieme loro due, che era il 26 di gennaio dell'81. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV.

FALCINELLI): lei si trovava in barca e si era capovolta la sua barca e sono... UGO BAIOTTO: abbiamo preso un capanno da cacciatore rovesciato... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): (fuori microfono). DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): come Giudice? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): questo è coincidente? DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no, no, lo diceva, lo aveva introdotto prima... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ah lo aveva detto prima. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...alla domanda del Pubblico Ministero, io volevo sviluppare questo... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì, perché qui emerge il fatto della morte del cognato. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): sì. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): la morte del cognato è successiva. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): la morte del cognato sì, sì è successiva, poi è un'altra vicenda. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, sì. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta, lei si sente male e quindi viene... in questa occasione viene soccorso oppure è sufficiente... UGO BAIOTTO: no il mio cognato... io mi sono messo seduto, il mio cognato ha preso... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ma che attinenza possa avere con questa vicenda io non lo so. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ce la vuole spiegare? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): cioè proprio non c'entra niente. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no, no, no Giudice scusi siamo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a parte che lui riferisce fatti che

gli sono stati detti. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): comunque siamo in controesame delle dichiarazioni che ha reso, comunque ci vuole spiegare la rilevanza. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): non c'è dubbio, intanto lui fa... riferisce il teste una circostanza precisa prima su domanda del Pubblico Ministero, dice: "io a un certo punto mi sento male" allora gli ho chiesto, ho cercato di capire perché si sente male, ci dice perché si sente male e racconta l'esperienza diciamo tra virgolette simile che ha vissuto e gli effetti collaterali che gli sono stati riferiti, poi io gli chiedo... il fatto di sentirsi male che cosa... quanto è durato questo suo sentirsi male anche per cercare di capire i limiti anche alla sua percezione del fatto successivo sostanzialmente. UGO BAIOTTO: mi sono sentito male. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): e stavo cercando di capire questo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): mi sembrano elementi minimi per capire i contenuti dell'intera deposizione. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): una volta che lo ha riferito però è finito insomma, cioè non... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): (incomprensibile) un segmento di deposizione, se posso andare avanti perché poi è chiaro che se interrompiamo il controesame per quanto ovviamente le opposizioni sono consentite. Senta Signor Baiotto quindi volevo capire questo segmento della sua vicenda, quindi lei si sente male e viene soccorso da suo cognato? UGO BAIOTTO:

no, no, niente soccorso, io mi sono messo seduto sulla cassetta del pesce e lui ha preso in mano i remi e ha messo... è andato, si è avvicinato al corpo. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): al corpo, quindi lei in quel momento... UGO BAIOTTO: non è che mi ha soccorso, niente, io mi sono messo seduto e mi sono ripreso dopo... DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): e si è ripreso poco... UGO BAIOTTO: ...cinque o sei minuti. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): quindi lei in quel momento... UGO BAIOTTO: ...dieci minuti. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ...quando si mette seduto si mette di spalle rispetto al cadavere? UGO BAIOTTO: no io dopo quando è avvicinato mi sono alzato con mio cognato. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): no, no, dicevo quando lei poi lamenta questa situazione che non sta bene, ha quel momento di fastidio, lei dice: "io mi metto seduto" si mette seduto e rispetto alla posizione del cadavere lei come si colloca? UGO BAIOTTO: io sono... la barca camminava perché era a motore, sono passato vicino, ho visto questa faccia, dopo la barca è scorsa più avanti, il mio cognato ha preso i remi, ha spento il motore e ha fatto il giro e si è accostato. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): e si è accostato. UGO BAIOTTO: in questo frattempo io mi sono ripreso, dopo mi sono alzato con lui ma non mi ha soccorso, mica non sono svenuto niente. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): va bene. UGO BAIOTTO: cioè ho sentito bloccare lo stomaco e non... DIFESA INDAGATO

NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): e ci ha detto per quale ragione, e ci ha detto per quale ragione. UGO BAIOTTO: penso che a qualsiasi persona gli faccia un effetto un po' strano. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta un'altra cosa, lei nella villetta della famiglia Narducci c'era mai stato? UGO BAIOTTO: no mai. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): non soltanto all'interno... UGO BAIOTTO: io ho sentito dire che era collocata in quella zona ma io non ci sono mai stato. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ecco, l'aveva mai vista dall'esterno? UGO BAIOTTO: no l'avrò vista ma non la sapevo inquadrare perché cioè... dire che era quella perché non lo sapevo che era quella. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): senta, lei il Professor Ugo Narducci, il papà della persona scomparsa lei la conosceva? UGO BAIOTTO: no. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): il fratello della persona scomparsa lo conosceva? I familiari li conosceva? UGO BAIOTTO: no nessuno. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): nessuno in sostanza. UGO BAIOTTO: nessuno. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): va bene, grazie. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): altre domande? Avvocato Spina. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): Signor Baiotto l'ha già detto ma lo ripeta per aiutarci a ricostruire, che ora era quando avete avvistato il cadavere? UGO BAIOTTO: le sette e un quarto, le sette e venti, quell'orario lì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): sette e un quarto, sette e venti. UGO BAIOTTO: all'incirca,

sette e mezzo, sette e venticinque, adesso uno... non ho guardato l'orologio. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): poi avete chiesto aiuto ai pescatori sportivi che sono andati a chiamare i Carabinieri. UGO BAIOTTO: sì, sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): tra... i pescatori sportivi sono partiti con la barca per chiamare i Carabinieri? UGO BAIOTTO: sì, sono scesi ma erano a pochi metri dalla riva, sono andati su al Bar Gosti e hanno chiamato i Carabinieri però il tempo... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): scusi, quale riva? UGO BAIOTTO: su all'arginone è chiamato. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): a Isola Polvese? UGO BAIOTTO: no, no, all'arginone vicino a Sant'Arcangelo. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): vicino a Sant'Arcangelo, quindi sono andati al bar di Sant'Arcangelo? UGO BAIOTTO: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): e tra il momento in cui avete chiesto aiuto ai pescatori sportivi e il momento in cui è arrivata l'imbarcazione dei Carabinieri quanto tempo è passato? UGO BAIOTTO: saranno passati venti minuti all'incirca. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): venti minuti. UGO BAIOTTO: adesso minuto più minuto meno. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): dalle sette e quindici, sette e venti possiamo arrivare alle sette e quaranta? UGO BAIOTTO: no, no, anche alle otto. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): anche alle otto. Quanto tempo ha richiesto il recupero del cadavere e issarlo sulla barca dei Carabinieri? UGO BAIOTTO: adesso... da quando lo hanno cominciato a recuperare... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): da quando sono

arrivati i Carabinieri a quando hanno terminato le operazioni. UGO BAIOTTO: che gli devo dire adesso io non ho mai posto mente su questo ma penso che un quarto d'ora venti minuti al massimo perché per fare un lavoro del genere ci vuole il tempo però io questo non me lo ricordo assolutamente. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): e successivamente la barca dei Carabinieri era vicina alla riva lei ha detto, vicino al pontile quindi di Sant'Arcangelo? UGO BAIOTTO: no, la barca è venuta da Isola Polvese. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): è venuta. UGO BAIOTTO: è venuta, dopo quando gli hanno autorizzato di caricare il corpo è venuto al molo di Sant'Arcangelo. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): ecco, dal luogo in cui eravate al molo di Sant'Arcangelo quanto tempo si impiega? UGO BAIOTTO: ci vorranno dieci minuti col motoscafo. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): scusi, ma ha detto che i pescatori sportivi hanno fatto subito, allora anche loro ci hanno messo dieci minuti? UGO BAIOTTO: ma loro erano più... DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): erano più vicini. UGO BAIOTTO: ...più distaccati. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): più staccati. Se noi quindi collochiamo il momento dell'avvistamento del cadavere tra le sette e quindici e le sette e venti e lei dice che i Carabinieri sono arrivati circa alle otto. UGO BAIOTTO: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): a che ora l'imbarcazione dei Carabinieri poi secondo la sua ricostruzione e il suo ricordo arriva al pontile di Sant'Arcangelo? UGO BAIOTTO: verso le undici, undici e un

quarto perché noi di lì abbiamo dovuto aspettare le autorità che arrivavano, siamo stati circa un'ora, un'ora e mezzo ad aspettare di lì. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): no, no, io le chiedevo il momento in cui la barca dei Carabinieri parte dal luogo in cui è stato ritrovato il cadavere e arriva al pontile di Sant'Arcangelo, che orario poteva essere quando è arrivata al pontile di Sant'Arcangelo? UGO BAIOTTO: che gli devo dire. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): quello che le sembra corretto dal suo ricordo. UGO BAIOTTO: verso le undici, le undici così, le undici e dieci, le undici meno dieci, che... non mi ricordo proprio assolutamente. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): senta Signor Baiotto, quando voi avete avvistato il cadavere c'era un tofone nei pressi del cadavere? UGO BAIOTTO: no. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): c'era un tofone impigliato al cadavere? UGO BAIOTTO: no. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): il cadavere era libero? UGO BAIOTTO: era libero. DIFESA INDAGATI (AVV. SPINA): grazie, non ho altro. UGO BAIOTTO: prego. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): altre... Avvocato... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): senta, lei conosceva i Carabinieri della pilotina? UGO BAIOTTO: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): come si chiamano? UGO BAIOTTO: non mi ricordo, non mi ricordo assolutamente. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): lì sono presenti su quella fotografia? UGO BAIOTTO: questo qui vicino al Poliziotto lacuale, questo mi sembra... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): questo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):

lo indichi con la penna. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): questo. UGO BAIOTTO: questo sì mi sembra... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): quello che ha detto prima Britta. UGO BAIOTTO: Bricca era... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): un altro. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): una guardia lacuale. UGO BAIOTTO: ...una guardia lacuale. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): accanto a Bricca. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): c'è anche l'altro? UGO BAIOTTO: no non lo vedo qui. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): non lo vede. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): c'è un'altra foto anche. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): va bene, comunque non si ricorda i nomi. UGO BAIOTTO: no. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): di questi due Carabinieri. UGO BAIOTTO: io li conoscevo perché ci venivano a fare i sopralluoghi sulla barca del pesce proibito o che, però... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): vi controllavano. UGO BAIOTTO: sulla licenza da pesca però... a controllare, sì ma non mi ricordo come si chiamavano. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ho capito. Senta, lei aveva visto altri cadaveri al lago oltre quello del Professor Narducci? UGO BAIOTTO: no, no. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quindi quello è l'unico cadavere che ha visto? UGO BAIOTTO: l'unico che ho visto in vita mia è quello. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): un'altra domanda, lei prima di oggi quante volte è stato sentito dal Dottor Mignini? UGO BAIOTTO: una volta. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questa

è una domanda... io non capisco... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): una sola volta? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...la rilevanza di queste domande. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): dai Carabinieri... è stato sentito solo dal Dottor Mignini oppure altre volte è stato... UGO BAIOTTO: dopo sono stato sentito altre due volte dall'investigativa che sappia io di Perugia. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): chi erano? I nomi se li ricorda? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): queste... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ma erano Carabinieri, Poliziotti... Carabinieri? UGO BAIOTTO: erano Carabinieri, li abbiamo visti... a me mi ha detto: "io sono il Capitano dell'investigativa" e mi ha chiamato e mi ha fatto andare in Caserma a Magione, dopodiché mi ha interrogato, come mi interrogò il Dottor Mignini e lui mi fece il verbale, me lo ha riletto e mi ha detto: "guardi è lo stesso verbale" e io gli ho detto: "perché io che devo raccontare". PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non capisco la rilevanza di queste domande. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): no, no, no, questo per noi è importante perché dobbiamo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non capisco la rilevanza di queste domande. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): un problema di fondo di questo incidente probatorio se permette Giudice è che probabilmente noi abbiamo condotto il nostro controesame con una documentazione incompleta, quindi questo porrà sicuramente anche problemi di nullità quando arriveremo ad un'udienza

dibattimentale o altro. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): (fuori microfono). DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): no qui vorrei un po' di chiarezza, cioè lei è stato chiamato a Magione, quindi presso la Stazione dei Carabinieri. UGO BAIOTTO: dopo l'interrogatorio del Dottor Mignini. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): dopo l'interrogatorio del Dottor Mignini. UGO BAIOTTO: dopo sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): e gli hanno fatto firmare qualcos'altro? Non ho capito. UGO BAIOTTO: ho fatto... mi ha fatto il verbale, poi me lo ha riletto. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): quindi un altro verbale, un secondo verbale. UGO BAIOTTO: un altro verbale sì, sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): dopo l'interrogatorio col Dottor... sì glielo ha riletto, era con i capelli rossi questo Tenente? UGO BAIOTTO: sì. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ho capito. UGO BAIOTTO: o Tenente o Capitano, adesso non mi ricordo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): il Tenente Morra che è stato presente in udienza altre volte. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): e lei ha firmato un verbale quindi, un altro... un secondo verbale. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): comunque Avvocato... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): no, no, noi non ce l'abbiamo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non ce l'avete ma in ogni caso... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): io quindi il controesame già lo conduco con una cartuccia in meno rispetto... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...le dichiarazioni... ma in ogni

caso... no perché l'esame il Pubblico Ministero... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le contestazioni sono state fatte... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): ...l'ha fatto su questo verbale, non ha fatto su altro, quindi... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...sul verbale 24 ottobre 2001. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Pubblico Ministero si è attenuto a quello che... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): nel procedimento 9144... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): Giudice se vogliamo scherzare... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...che è stato poi allegato all'8970. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): se vogliamo scherzare scherziamo, io scherzo con tutti. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, qui non scherza nessuno. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ma è evidente che il Pubblico Ministero può sapere altre cose nelle sua mente. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va be' mica possiamo impedire al Pubblico Ministero di fare le indagini. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io le contestazioni... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): allora mi spieghi l'utilità di questo incidente probatorio. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusate... DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): comunque non ho altre domande. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): le contestazioni sono state... l'esame del Pubblico Ministero... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): l'ho già detto io. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...è stato condotto su questo verbale e il discorso si chiude. G.I.P. (DOTT.SSA DE

ROBERTIS): l'ho già detto io Pubblico Ministero. PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora io dovrei fare un'altra
domanda. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): però c'è forse
l'Avvocato Pomanti che si è alzato. DIFESA INDAGATI NARDUCCI
(AVV. POMANTI): posso Signor Giudice? Senta, lei ha parlato di
queste alghe, ci può dire quante erano queste alghe a filo
dell'acqua, erano tante, ha parlato delle alghe, dice che era
caldo... UGO BAIOTTO: erano tante... tante, quante saranno
state, un mucchietto così, erano sopra il corpo, che gli posso
dire... quantificare le alghe. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV.
POMANTI): però lei ha detto che il corpo... chiedo scusa, lei
ha riferito se ho ben capito che il corpo era diceva fuori
acqua dalla parte delle spalle e il viso, ecco da metà tronco.
UGO BAIOTTO: galleggiava. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV.
POMANTI): sì galleggiava, però quello che emergeva era
praticamente ha detto spalle e viso, spalle e volto o anche il
busto, cos'è che stava fuori acqua? UGO BAIOTTO: la testa e le
spalle e un pezzetto di busto. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV.
POMANTI): questo monterozzo di alghe che lei ci ha indicato
dove si trovava? UGO BAIOTTO: l'aveva dietro sulla testa e
sulle spalle. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI):
spalle... UGO BAIOTTO: e testa. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV.
POMANTI): e copriva anche il davanti parzialmente? UGO BAIOTTO:
la testa poco, la faccia poco ma la testa sopra ce l'aveva.
DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): ho capito. Un'altra

domanda, lei ha detto alla prima domanda del Pubblico Ministero su come aveva gli occhi ha detto: "gli occhi erano chiusi" poi il Pubblico Ministero le ha contestato, dice: "io non vedo gli occhi" e lei ha detto: "confermo", ci può dire qualcosa di più sugli occhi, come le è venuta oggi questa cosa che gli occhi erano chiusi? UGO BAIOTTO: ma come è venuta, io l'ho visto in quel modo e a mente più fresca ho ricordato molto bene la cosa, adesso se tante cose non me le ricordo... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): no ma non è che volevo fare... cercavo di capire proprio... UGO BAIOTTO: cioè saranno stati... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): siccome lei ha risposto con molta naturalezza "gli occhi erano chiusi". UGO BAIOTTO: sì. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): poi c'è stata una contestazione del Pubblico Ministero, dice: "lei quando è stato sentito ha dichiarato che gli occhi non li vedeva o qualcosa del genere" ricordo a memoria e lei ha detto: "confermo" immagino quello che ha dichiarato al Pubblico Ministero. UGO BAIOTTO: confermo che quando mi hanno interrogato mi ricordavo meglio. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): e come mai oggi le è venuta questa percezione di questi occhi chiusi, c'è un particolare molto preciso? UGO BAIOTTO: io non... non posso rispondere perché non... DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): potrebbe essere che gli occhi fossero stati chiusi realmente? UGO BAIOTTO: erano chiusi, per me erano chiusi gli occhi. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV.

POMANTI): la bocca era aperta? UGO BAIOTTO: no era chiusa, era tutto gonfio, la bocca era chiusa, era così, che ne so io. DIFESA INDAGATI NARDUCCI (AVV. POMANTI): va bene, non ci sono altre domande grazie. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): prima del Pubblico Ministero Giudice vorrei fare un paio di domande io. Buongiorno Signor Baiotto sono Nicola Di Mario e difendo alcuni degli indagati in questo procedimento. Vorrei da lei se possibile due puntualizzazioni, rispondendo ad una domanda del Pubblico Ministero ha descritto la posizione del cadavere come quella di un soggetto quasi seduto. UGO BAIOTTO: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ma le spalle quanto distavano dal piano d'acqua, erano verticali al piano d'acqua, inclinate o adagiate sul piano d'acqua? UGO BAIOTTO: mi sembra che stava così a spalla indietro. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): tanto per intenderci... aspetti, aspetti, con buona approssimazione, quello che ricorda Signor Baiotto ci mancherebbe altro, rispetto al piano d'acqua lei vedeva la schiena e la testa di questo cadavere perpendicolari o inclinate... UGO BAIOTTO: leggermente inclinata mi sembra, adesso che... mi fa una domanda tecnica posso... se era una settimana dopo avrei risposto preciso. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no ma non è che gli faccio una domanda tecnica, sto cercando di capire perché si trovasse in quella posizione. UGO BAIOTTO: che ne so io. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): poi lo vedremo, io forse l'ho capito perché si trovava in quella posizione però bisogna

che abbia da lei alcuni riscontri di fatto, quindi si trovava in posizione... UGO BAIOTTO: a me mi sembrava che era un pochino penduto indietro così. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): era inclinato indietro. UGO BAIOTTO: leggermente indietro. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): il teste indica che il corpo era piuttosto inclinato indietro. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): le gambe ha detto che erano in acqua. UGO BAIOTTO: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): non affioravano neppure, neanche le ginocchia. UGO BAIOTTO: no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): quindi era... UGO BAIOTTO: per lo meno io non le ho viste. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): quindi era immerso in acqua fino al busto. UGO BAIOTTO: fino a qui era... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): quindi fino allo sterno. UGO BAIOTTO: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ho capito. UGO BAIOTTO: fino a così. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): e c'era una leggera inclinazione ve... leggera o inclinazione... UGO BAIOTTO: leggera indietro. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ...verso il piano dell'acqua. UGO BAIOTTO: indietro. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): senta, e le braccia si trovavano immerse in acqua... UGO BAIOTTO: no una no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): una non era... UGO BAIOTTO: la sinistra non era in acqua. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): la sinistra dove l'ha vista lei per quello che è il suo ricordo? UGO BAIOTTO: io l'ho vista così. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): era appoggiata allo sterno. UGO BAIOTTO: sì sembrava appoggiata, era gonfia la mano. DIFESA

INDAGATI (AVV. DI MARIO): senta, e la mano era gonfia e scura, se la ricorda lei? UGO BAIOTTO: no. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): e la mano era ricoperta... UGO BAIOTTO: sicuramente sarà stata gonfia e scura però io non me lo ricordo. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no, no, ma io le chiedo quello che ricorda adesso, se ricorda che fosse scura o non ricorda affatto il colore. UGO BAIOTTO: sarà... veramente di preciso preciso non mi ricordo oggi. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ho capito. Senta, e questa mano era ricoperta da alghe? UGO BAIOTTO: no era... sì qualche pelo d'erba c'era però... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): c'era sopra. UGO BAIOTTO: ...si vedeva bene la mano. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): questo l'arto sinistro o meglio la sommità dell'arto sinistro. UGO BAIOTTO: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): cioè la mano. UGO BAIOTTO: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): mentre la destra era in acqua. UGO BAIOTTO: era più giù diciamo. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ma lei la intravedeva dalla posizione... UGO BAIOTTO: ma io tutti questi particolari non mi sono mica messo a vedere... DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): no, no, io le sto chiedendo soltanto... UGO BAIOTTO: non mi ricordo. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ...se lo ha visto o non l'ha visto. UGO BAIOTTO: non mi ricordo. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): non le sto facendo un rimprovero Signor Baiotto... UGO BAIOTTO: non mi ricordo. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ...sono passati vent'anni e lo capisco bene insomma. Una cosa ancora,

il collo o meglio la parte posteriore della testa lei ricorda, se mi conferma questa circostanza, che si trovava verso Castiglione del Lago. UGO BAIocco: verso Castiglione del Lago. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): Castiglione del Lago, mentre il viso... UGO BAIocco: verso Sant'Arcangelo. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): ...era verso Sant'Arcangelo. UGO BAIocco: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): di questa cosa lei ne è certo? UGO BAIocco: sì. DIFESA INDAGATI (AVV. DI MARIO): non ho altre domande, grazie. UGO BAIocco: certissimo. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): Pubblico Ministero voleva ancora qualche chiarimento? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): allora io devo farle due domande, una è questa, lei viene sentito da me nel procedimento numero 9144/01 allegato poi in copia a questo procedimento, questo verbale il 24 ottobre 2001. UGO BAIocco: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ore 12:55. UGO BAIocco: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quando lei sarebbe stato sentito di nuovo da qualcun altro? Quanto tempo dopo? UGO BAIocco: non mi ricordo con precisione ma dopo... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): scusi, lei ha detto prima "pochi giorni dopo". UGO BAIocco: no. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): no ha detto: "dopo". UGO BAIocco: no ho detto dopo. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quanto tempo dopo? UGO BAIocco: non... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): un mese? UGO BAIocco: un mese, due mesi, che... non mi ricordo affatto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): un mese o due. UGO BAIocco:

un mese o due all'incirca. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):
e dove è stato sentito? UGO BAIOTTO: alla Caserma dei
Carabinieri di Magione, era un Tenente o un Capitano che era
con accento napoletano perciò potete anche... PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ascolti un attimo, ascolti un
attimo. UGO BAIOTTO: dica. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI):
lei ha dichiarato... ha fatto dei riferimenti all'orario in cui
ha visto questo cadavere, no? UGO BAIOTTO: sì. PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): si ricorda adesso a prescindere dai
riferimenti all'orario il riferimento alla luce, cioè quando
voi siete partiti com'era il sole, com'era... era l'alba, c'era
la luce piena? UGO BAIOTTO: c'era la luce del sole. PUBBLICO
MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no voglio dire era l'alba, che
ora... quando siete partiti com'era? UGO BAIOTTO: ma se gli ho
detto che era... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): era il
sole... ascolti un attimo, ascolti un attimo... UGO BAIOTTO:
era il sole. DIFESA INDAGATO NARDUCCI (AVV. FALCINELLI): ha
risposto. DIFESA INDAGATO TRIO (AVV. ZAGANELLI): ha risposto
Giudice, "c'era il sole" ha detto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT.
MIGNINI): scusi un attimo, scusate... DIFESA INDAGATO TRIO
(AVV. ZAGANELLI): quindi non so che altro possiamo chiedere.
G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): facciamo... DIFESA INDAGATO TRIO
(AVV. ZAGANELLI): va be' ma... PUBBLICO MINISTERO (DOTT.
MIGNINI): scusi un attimo, a che altezza era il sole? Siamo
alle sette... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): non se lo ricorda.

UGO BAIOTTO: non so rispondere perché non ho mica guardato quanto era alto il sole. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): guardi Signor Baiotto... UGO BAIOTTO: dica. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io le chiedo... le chiedo... perché ci sono... la luce del sole... oggi... adesso c'è il sole, stamattina alle sette c'era il sole ma probabilmente la luce era un po' diversa perché il sole come lei sa sale sull'orizzonte, quindi... UGO BAIOTTO: sì. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): ...alle sette del mattino di ottobre ora solare all'epoca lei... le chiedo se era da poco... si era fatto giorno da poco si era fatto giorno... UGO BAIOTTO: no, no, da molto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): come, da quanto tempo da molto? UGO BAIOTTO: da molto, era due ore che si era fatto giorno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): due ore? UGO BAIOTTO: perché a ottobre alle cinque è giorno, alle cinque e un quarto è giorno. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va be'. UGO BAIOTTO: alle sette era alto il sole, noi diciamo è alto il sole... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): alto come? L'ha guardato lei? UGO BAIOTTO: dopo quanto alto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei stava nel lago. UGO BAIOTTO: quanto alto che gli posso dire, c'è il monte di lì quanto gli posso dire alto. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lei stava nel lago. UGO BAIOTTO: io stavo nel lago. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non era alto come... alto sull'orizzonte come quando è mezzogiorno? UGO BAIOTTO: eh no. VOCI: (in sottofondo).

PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quindi quanto sarà stato alto sul lago? UGO BAIOTTO: non posso rispondere perché non ho idea. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non ha idea? UGO BAIOTTO: dell'altezza non ho idea. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): quando lei è partito era l'alba? UGO BAIOTTO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): a che ora è partito? UGO BAIOTTO: alle sette, le sette e cinque. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): non era l'alba? UGO BAIOTTO: no. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): va bene, non ho altre domande. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): altre domande? PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo vediamo subito perché io credo di aver prodotto anche dei prospetti. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì tutto dei Vigili, tutto... PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): no, no, dei prospetti... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): grazie Signor Baiotto può andare. UGO BAIOTTO: posso andare? G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): sì. UGO BAIOTTO: grazie. Il testimone viene licenziato. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): do lettura sulla questione dei testi de relato. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): questi però vanno prodotti perché li ha indicati. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): va bene, viene acquisita la fotografia con (incomprensibile) la 32. Allora per la prossima volta ci dobbiamo aggiornare per sentire la teste Carlesi perché per quanto riguarda gli altri testi il Giudice decidendo sulla richiesta di audizione di ulteriori testi di riferimento come avanzata dai Difensori nel presente

procedimento, sentito Pubblico Ministero e Difensori, considerato che sia in fase di assunzione di testimonianze in sede di incidente probatorio che è stato ammesso nella sussistenza di presupposti di cui all'articolo 392 del Codice di Procedura Penale, che la richiesta di sentire numerosi testi di riferimento nella fase dell'incidente probatorio snaturerebbe ove accolta la funzione propria dello stesso, di una fase incidentale e ben circoscritta di anticipazione della prova per i motivi di urgenza e di indifferibilità di cui all'articolo 392 del Codice di Procedura Penale vedi Cassazione Sezione Prima del dicembre '91, febbraio '92 numero 4836 conforme anche un'altra del '95 che comunque ai fini di salvaguardare la futura utilizzabilità delle dichiarazioni assunte nel presente incidente probatorio, la richiesta dei Difensori di sentire i testi di riferimento è stata tempestivamente formulata, vedi Cassazione Sezione seconda del marzo '96 numero 4022, verbalizzata con l'indicazione dei nomi delle persone da sentire a testimonianza e potrà essere fatta valere nella fase del giudizio che inoltre ove in un futuro dovesse verificarsi una causa di impossibilità a sentire siffatti testimoni la testimonianza indiretta sarà comunque utilizzabile ai sensi dell'articolo 195 numero 3 del Codice di Procedura Penale; per questi motivi visti gli articoli di legge sopraccitati revocando la precedente Ordinanza ammissiva di alcuni testi di riferimento alcuni dei quali peraltro oggetto

di registrazione in audiocassetta prodotta in atti e di cui è stata disposta perizia fonica e trascrittiva, rigetta la richiesta di assunzione dei testi di riferimento indicati dai Difensori e quindi rinvia per sentire la teste Carlesi e poi aspettiamo l'esito della perizia trascrittiva, Carlesi non era una teste di riferimento era da ricitare come abbiamo fatto per Fioravanti e poi quando sarà depositata la relazione trascrittiva riciteremo il perito per conferma anche se insomma non sarebbe neanche necessario. PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): io faccio fare ricerche perché non mi risulta un altro... qui le indagini sono lunghe, sono state lunghe e molto complesse, se risulta... ho dato disposizioni, se risulta un altro verbale per quanto possa essere l'utilità io lo deposito e non credo ci siano... G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): di questo teste Baiocco. VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO (DOTT. MIGNINI): lo risentiamo. Io il verbale l'ho depositato e le contestazioni le ho fatte sul verbale depositato e basta. G.I.P. (DOTT.SSA DE ROBERTIS): rinviemo all'udienza del 7 aprile 2006 con la citazione della teste Carlesi oggi impedita, per quella data ove venga depositata la relazione della perizia trascrittiva venga citato anche il perito per confermare i risultati, avvisati i presenti.

La presente trascrizione è composta da numero 93.600 caratteri.